

ISFOL

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE DEI LAVORATORI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 9 DEL 9-6-99

OGGETTO : Revisione dei regolamenti per la concessione di sussidi, prestiti, borse di studio e benefici sociali e culturali ai dipendenti (ex art. 59 DPR 16/10/1979 n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 9-6-99

- Visto il DPR 30/06/1973 n. 478 - costitutivo dell'Istituto - e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti la Legge 20/03/1975 n. 70; i DPR 26/05/1976 n. 411, 16/10/1979 n. 509, 25/06/1983 n. 346, 28/09/1987 n. 568 e 12/02/1991 n. 171; nonché i CCNL 1994-1997 relativi al personale degli enti di ricerca - livelli dal X al IV, dirigenza, ricercatori e tecnologi, sottoscritti rispettivamente il 17/05/1996 ed il 05/03/1998;
- Tenuti presenti il decreto legislativo 03/02/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 13 del 25/02/1998 di recepimento del richiamato Decreto - approvata dai Ministeri vigilanti con nota n° UCOFPL/40704 del 22/06/1998;
- Ricordate le proprie delibere nn.i 8, 9 e 10 del 18/03/1986, approvate dai Ministeri vigilanti con nota OAPL/VII/471 del 09/07/1986 e concernenti rispettivamente i regolamenti per la concessione al personale dipendente di sussidi, prestiti e borse di studio, così come modificati ed integrati ai sensi e per gli effetti degli aggiornamenti intervenuti in materia con le sottoscrizioni dei successivi CCNL;
- Esaminata la delibera n. 185 del 13/10/1995 con la quale il Commissario Straordinario dell'Istituto - in adesione a quanto prescritto dai commi 1° e 2° dell'art. 9 della legge 24/12/1993 n. 537 - in materia di divieto alle pubbliche amministrazioni di attribuire risorse finanziarie in favore di associazioni ed organizzazioni di pubblici dipendenti - stabilisce di attivare e far gestire direttamente all'Istituto i benefici di natura sociale, assistenziale e ricreativa;
- Letta la memoria predisposta dagli uffici, parte integrante della presente delibera, nella quale vengono illustrati i motivi che - anche alla luce delle esperienze pregresse - consigliano di riordinare l'intera materia;
- Convenuto sulla necessità di aggiornare i predetti regolamenti;
- sull'opportunità di costituire apposita Commissione di valutazione e proposta alla Direzione generale, delle erogazioni previste dal richiamato art. 59 DPR 509/79;
- Informate le Rappresentanze Sindacali in data 29.03.1999
- Udito il Direttore Generale

DELIBERA

- 1) di approvare la revisione dei regolamenti per l'erogazione dei prestiti, sussidi, borse di studio e benefici di natura sociale, assistenziale e ricreativa predisposta dagli uffici in conformità a quanto previsto dall'art. 59 del DPR 16/10/1979 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) di costituire apposita Commissione di valutazione e proposta alla Direzione Generale delle erogazioni previste dal richiamato DPR 509/79, così composta:

- Dirigente del Servizio Affari Amministrativi	Presidente
- un rappresentante del personale indicato dalle OO.SS.	Membro
- un rappresentante del CIDI ISFOL	Membro
- Responsabile dell'ufficio "Benefici di natura assistenziale, sociale e mutui edilizi"	Segretario

La Commissione dura in carica quattro anni.

La presente delibera, letta ed approvata, sarà trasmessa al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nonché a quello del Tesoro, Bilancio e programmazione Economica per la prescritta approvazione.



IL SEGRETARIO
(Rita Melise)



IL PRESIDENTE
(Prof. Michele Colasanto)

MEMORIA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Riunione del

OGGETTO: Revisione regolamenti sussidi, prestiti, borse di studio e benefici sociali e culturali ai dipendenti (ex art. 59 DPR 16/10/1979 n. 509)

Per l'erogazione al personale dipendente dei benefici riportati in oggetto, l'Istituto si avvale di regolamenti interni i cui ultimi aggiornamenti risalgono: al 23/09/1991 (sussidi, prestiti e borse di studio) ed al 13/10/1995 (benefici socio-culturali).

Da quelle date ad oggi sono intervenute "novità" dovute, sia all'emanazione di nuove norme (D. Lsvo 03/02/1993 n. 29; CCNL del personale degli Enti di ricerca; per richiamare i più rilevanti) sia al notevole incremento del personale dipendente in conseguenza delle nuove attività richieste all'Istituto (conferimento degli incarichi di At al FSE; impegni derivati dall'applicazione del regolamento attuativo della L. 196/97).

Inoltre, per l'effetto dell'emanazione del Decreto 29/93 - regolarmente recepito dall'Istituto - agli organi sociali vengono conferite funzioni di governo, mentre le funzioni di gestione sono demandate alla Direzione Generale ed alla dirigenza. Alcune competenze, prima conferite al Comitato Esecutivo - fra le quali quella di deliberare l'erogazione dei benefici in questione - vanno trasferite alla Direzione Generale, alla quale si ritiene opportuno affiancare una commissione di valutazione cui attribuire il compito di esprimere pareri sulle domande prodotte dal personale.

Si è rilevato, ancora, che alcuni dei criteri adottati per "selezionare" le richieste di accesso ai suddetti benefici risultano superati dal tempo trascorso dalla loro adozione - (vedasi, ad esempio la redditività dei soggetti, i punteggi del profitto scolastico, le modalità di documentazione degli eventi ecc.)

Tali "avvenimenti" hanno ricadute sui regolamenti in vigore e, quindi, necessitano di un aggiornamento che, pur rispettando scrupolosamente la normativa primaria vigente, risulti più funzionale alle esigenze attuali.



IL PRESIDENTE
(Prof. Michele Colasanto)



00161 Roma
Via G.B. Morgagni, 33
telefono 06/445901
telex 06/44251609
C.F. 80111170587

Roma, 29 marzo 1999

Alle RSU/ISFOL
All'ANPRI/ISFOL

SEDI RISPETTIVE

OGGETTO: Trasmissione testi aggiornati regolamenti prestiti, sussidi, borse di studio, attività ricreative

Per opportuna conoscenza si trasmettono i documenti di cui in oggetto che saranno sottoposti all'approvazione del C.d.A. nella seduta del 14 aprile p.v.

Eventuali osservazioni dovranno pervenire entro il 6 aprile c.a.

Buon lavoro.

IL DIRETTORE GENERALE
(Alfredo Tamborlini)

**REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI SUSSIDI - ART. 59 DPR 16/10/1979 N. 509
come modificato dall'art. 28 del DPR 346/83 e dall'art. 24 del DPR 171/91**

ART. 1

Il Direttore Generale è autorizzato a disporre in favore dei dipendenti dell'Istituto (di ruolo e a tempo determinato con contratto di lavoro non inferiore a 12 mesi) la concessione di sussidi previsti dal I° comma dell'art. 59 del DPR 16/10/1979 n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 2

I sussidi sono concessi per alleviare aggravii al bilancio familiare determinati dal verificarsi degli eventi previsti al punto 1 dell'allegato alle presenti norme che comportano spese - riferite a ciascun evento - non inferiori a Lit. 800.000=.

ART. 3

Salvo quanto previsto dal comma successivo i sussidi possono essere concessi una sola volta nel corso dell'esercizio e per un importo massimo di Lit. 900.000=. In casi di assoluta ed eccezionale gravità l'importo del sussidio, può essere elevato fino ad un massimo di Lit. 2.500.000=.

Per motivi di estrema gravità, debitamente documentati, il sussidio può essere concesso allo stesso dipendente, nel corso dello stesso esercizio, anche una seconda volta.

Nel caso di coniugi ambedue dipendenti dall'Istituto, la concessione del sussidio per lo stesso evento può essere richiesta da uno solo dei medesimi.

ART. 4

L'importo annuo disponibile per la concessione dei sussidi è suddiviso in tre contingenti riferiti alle date del 15 aprile, 31 luglio e 30 novembre nei quali saranno incluse le domande pervenute entro il periodo precedente le tre date sopra fissate.

La domanda di sussidio il cui importo rientri solo parzialmente nella disponibilità finanziaria di cui al precedente comma è accolta mediante ricorso ad anticipazione sulla disponibilità del contingente successivo.

Le domande comprese in graduatoria per le quali non sussista la disponibilità finanziaria sono inserite nella graduatoria predisposta per il contingente successivo.

Le somme non utilizzate in un contingente si sommano con la disponibilità stabilita per il contingente successivo dello stesso anno.

Per i casi di assoluta ed eccezionale gravità, si prescinde da quanto sopra con conseguente rideterminazione, se del caso, delle somme disponibili per i restanti contingenti del medesimo esercizio finanziario.

ART. 5

I sussidi sono concessi a seguito di procedure selettive effettuate con riferimento alle date di cui all'art. 4 di ciascun anno.

A tali date è fatto riferimento ai fini sia dell'accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità sia per l'attribuzione dei punteggi dei richiedenti.

La graduatoria degli aspiranti è effettuata sulla base dei punteggi previsti nell'allegato 1 e relative tabelle annesse alle presenti norme. A parità di punteggio complessivo la precedenza è determinata in base al carico familiare ed al reddito complessivo annuo imponibile della famiglia del richiedente.

ART. 6

Per ogni contingente è predisposta a cura della Commissione di valutazione e proposta delle erogazioni previste dall'art. 59 DPR 509/79 - in seguito denominata Commissione - un'ipotesi di graduatoria dei dipendenti le cui domande - sulla scorta dell'allegato 1 e relative tabelle - sono suscettibili di essere prese in esame nonché l'elenco di quelli le cui domande - avuto riguardo ai requisiti di ammissibilità o congruità fra la somma richiesta e la situazione di bisogno da fronteggiare risultante in base alla documentazione prodotta e ai particolari motivi addotti - non si ritengono accoglibili. La graduatoria e l'elenco delle domande respinte, corredate del parere della Commissione, sono sottoposte all'approvazione del Direttore Generale.

ART. 7

Le domande, redatte in carta semplice, secondo il modello all'uopo predisposto (All. 2), e complete delle notizie e della documentazione di cui al successivo articolo, devono essere indirizzate al Direttore Generale e saranno inserite nel contingente di riferimento a seconda della data risultante dal timbro a calendario di arrivo del protocollo ISFOL, ovvero dell'Ufficio postale accettante.

ART. 8

Nella domanda il richiedente dovrà obbligatoriamente:

- precisare l'evento per cui chiede il sussidio;
- dichiarare e documentare l'entità del reddito complessivo annuo imponibile del proprio nucleo familiare (la Commissione si riserva la possibilità di richiedere successivamente l'ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria);
- indicare il nome dei familiari a suo carico, ivi compresi i figli maggiorenni qualora conviventi e sprovvisti di reddito proprio;
- dichiarare le spese sostenute;
- allegare la documentazione in originale delle spese sostenute;

allegare infine:

- per gli eventi di cui al punto A) dell'allegato 1, il certificato di morte oppure la certificazione medica e/o ospedaliera;
- per gli eventi di cui al punto C), la certificazione medico e/o ospedaliera;
- per gli eventi di cui ai punti B) e D), la copia delle denunce o dichiarazioni rese alle competenti Autorità o altra documentazione atta a comprovare l'evento verificatosi.

Per i casi di assoluta ed eccezionale gravità di cui all'ultima parte del primo comma dell'art. 28 del DPR n. 346/83, si potrà prescindere dalla presentazione, contemporaneamente alla domanda, della documentazione in originale delle spese sostenute. Detta documentazione, comunque, dovrà essere successivamente inoltrata al Direttore Generale, pena la revoca del sussidio concesso che, nel caso, dovrà essere restituito entro 30 giorni per l'intero importo oltre agli interessi legali maturati a partire dalla data di concessione.

Qualora, infine, si accerti che il sussidio è stato concesso sulla base di dichiarazioni risultate false od infedeli, salva ogni altra responsabilità del dipendente, si procede all'immediata revoca del sussidio e la somma percepita dovrà essere restituita nei termini e con le modalità di cui al comma precedente.

TABELLA A**TABELLA DEGLI EVENTI E DEI PUNTEGGI ATTRIBUIBILI PER LA DETERMINAZIONE E L'EROGAZIONE DEI SUSSIDI**

<u>Evento</u>	<u>Punteggio attribuibile</u>
A) decesso del figlio, coniuge o altro familiare a carico(*); grave malattia o intervento chirurgico di particolare rilievo del dipendente, figlio, coniuge o di altro familiare a carico;	12
B) crollo, grave lesione o incendio della casa di abitazione;	10
C) malattie ed interventi chirurgici di media gravità, cure per portatori di handicap o per malattie croniche del dipendente, figlio, coniuge o altro familiare a carico;	8
D) sfratto, trasloco. Oppure furti, rapine e altro evento gravissimo che abbia inciso sensibilmente sul bilancio familiare	6
E) interventi chirurgici di lieve entità, cure dentarie, occhiali da vista e lenti a contatto, apparecchiature mediche e protesi, sedute psicoterapeutiche del dipendente, coniuge, figli o di altro familiare a carico	4
F) analisi, visite specialistiche, scarpe ortopediche, ginnastica correttiva, parto e medicinali non mutuabili per dipendente, coniuge, figli o altro familiare a carico	2

(* Si intende "a carico" del dipendente la persona che percepisce un reddito complessivo annuo non superiore all'importo annuo della indennità di contingenza del decimo livello retributivo per i dipendenti dell'ISFOL e, fa parte stabilmente del nucleo familiare del dipendente e non vi siano altri familiari tenuti per legge a provvedervi

ALLEGATO 1**TABELLA B****Spesa sostenuta**

sotto Lit.	800.000	0 punti
fino a Lit.	1.500.000	1 punto
fino a Lit.	3.000.000	2 punti
fino a Lit.	4.400.000	3 punti
fino a Lit.	6.000.000	4 punti
fino a Lit.	7.500.000	5 punti
oltre Lit.	7.500.000	6 punti

Reddito ()**

Reddito pro-capite	fino a Lit.	14.000.000	12 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	16.000.000	11 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	18.500.000	10 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	20.500.000	9 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	22.500.000	8 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	24.500.000	7 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	26.500.000	6 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	28.500.000	5 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	30.500.000	4 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	32.000.000	3 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	33.000.000	2 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	36.000.000	1 punto
Reddito pro-capite	fino a Lit.	39.000.000	0 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	42.000.000	-1 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	45.000.000	-2 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	48.000.000	-3 punti

per ogni classe superiore a 3.000.000 un punto in meno.

(**) Le classi di reddito possono essere aggiornate, in base alle variazioni degli indici I.S.T.A.T., su proposta della Commissione. Per le proprietà immobiliari si tiene conto del reddito catastale rivalutato per un coefficiente 10.

TABELLA C

TABELLA RIASSUNTIVA

<u>Punteggio complessivo attribuito</u>	<u>Sussidio attribuibile</u>
fino a punti 7	0
punti 8	Lit. 400.000
punti 9	Lit. 450.000
punti 10	Lit. 500.000
punti 11	Lit. 550.000
punti 12	Lit. 600.000
punti 13	Lit. 650.000
punti 14	Lit. 700.000
punti 15	Lit. 750.000
punti 16	Lit. 800.000
punti 17	Lit. 850.000
da punti 18 in poi	Lit. 900.000

Nei casi di eccezionale gravità l'importo del sussidio può essere elevato fino a Lit. 2.500.000, previo parere della Commissione.

AL DIRETTORE GENERALE DELL'ISFOL

SEDE

OGGETTO: Richiesta concessione sussidio

...I... sottoscritt..... nat... a

il dipendente dell'ISFOL dal livello

profilo rivolge domanda per

la concessione di un sussidio per i seguenti motivi:

.....
.....
.....

Dichiara di aver sostenuto nell'occasione le seguenti spese:

.....
.....

Allega i seguenti documenti:

.....
.....
.....

Data

Firma

A DATI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE			
	COGNOME E NOME DEI COMPONENTI IL NUCLEO (compreso il/la richiedente)	DATA DI NASCITA	RAPPORTO DI PARENTELA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

B DATI RELATIVI AI REDDITI CONSEGUITI					
NELL'ANNO		IL/LA RICHIEDENTE	E GLI ALTRI	COMPONENTI IL	NUCLEO FAMILIARE
HANNO CONSEGUITO		REDDITI ?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		
REDDITI ASSOGGETTATI ALL'IRPEF					
TITOLARE DEI REDDITI	1	2	3	4	
	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	ALTRI REDDITI	MOD. FISCALE	REDDITO COMPLESSIVO	
RICHIEDENTE					
CONIUGE FAMILIARE					
TOTALE					

...l... sottoscritt... dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra dichiarato corrisponde a verità ed è a conoscenza del fatto che, qualora si accerti che il sussidio è stato concesso sulla base di dichiarazioni risultate false o infedeli, salva ogni ulteriore responsabilità del dipendente, si procederà all'immediata revoca del sussidio da parte dell'Amministrazione.

Data

Firma